



Bergamo, Donizetti Opera 2019 - Gala inaugurale

Author : Fabio Larovere

Date : 15 Novembre 2019

Cos'hanno in comune la furtiva lagrima donizettiana e il Preludio del *Tristano e Isotta* di Wagner? Non è poi così difficile: il tema del filtro d'amore. Proprio **Elisir, filtri e veleni** era il titolo del **Gala inaugurale del Donizetti Opera**, con l'**Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai** guidata da **Riccardo Frizza**, che è anche direttore musicale del Festival, e un cast di cantanti affermati e giovani promesse del Belcanto. Il programma accostava dunque opere di epoche e compositori diversi, tutte accomunate dal riferimento al veleno in musica: come spiega nelle note di sala il musicologo Paolo Cascio, "la parola veleno, di fatto, ha nel suo senso originario il significato di filtro amoroso. (...) L'Opera ha fatto tesoro di questi intrugli: decine di eroine sono spirate suggendo qualche potente brodaglia, altre invece hanno suggellato amori impossibili con poche stille di potenti filtri".

Diciamo subito che l'esecuzione orchestrale è stata di alto livello, grazie a un'orchestra della Rai in forma smagliante, guidata con mano ferma e potente capacità introspettiva da Frizza: il direttore, pur nello spazio contenuto di pagine brevi, riesce a intercettare la tinta musicale e poetica del brano, accompagnando sempre con sensibilità le voci e dando adeguato rilievo allo strumentale. Spazio così a una nervosa esecuzione della Sinfonia da *Luisa Miller* di Verdi, dove la protagonista muore a causa del veleno offertole da Rodolfo, che si crede da lei tradito: le spire della scrittura verdiana restituiscono quasi plasticamente l'agire subdolo del tossico. Nell'ouverture de *Le philtre* di Auber – il più diretto precedente dell'*Elisir d'amore* di Donizetti – soffia invece una gaia leggerezza, mentre il tono si fa corrusco nella Sinfonia dell'*Anna Bolena*. Tutt'altro clima si respira nella pagina che apre *Fausta* di Donizetti, con quella sua baldanzosa marcia affidata agli ottoni che si imprime immediatamente nella memoria, quasi un jingle *ante litteram*. Il momento più emozionante della serata è giunto tuttavia con le note del Preludio da *Tristano e Isotta*, restituito con intensità e nitore, in una cangiante pittura sonora capace di trascolorare dalla densità di un olio al sospiro di un acquerello.

Sul fronte vocale, ha brillato la prestazione del giovane soprano **Marta Torbidoni**, che vanta un bel timbro e una squisita sensibilità di interprete: si è fatta molto apprezzare nell'aria "Amarti, e nel martoro" da *Imelda de' Lambertazzi* e poi, più che nei panni di Adina – ruolo forse un po' troppo leggero per lei – in quelli di una Bolena altera e dolente insieme. La voce è bella, morbida, sufficientemente ampia, il fraseggio sempre curato, ottima l'attenzione alla parola. Nel duetto del secondo atto "Sul suo capo aggravati", Torbidoni aveva al suo fianco – quasi fosse una *guest star* – l'incisiva Seymour di **Carmela Remigio**, la cui statura di interprete giganteggia per scolpitura della frase e lucente bellezza della voce.

Straordinario per brio e presenza scenica il baritono **Alessandro Corbelli**, un autentico mattatore nelle vesti di Dulcamara, prima nel duetto con Adina e poi in quello con Nemorino, qui interpretato



dal giovane **Konu Kim**: perfettibile la sua prestazione, soprattutto dal punto di vista dell'articolazione della parola e del fraseggio. Il baritono **Florian Sempey** vanta un importante materiale vocale: ha esordito con un simpatico "Largo al factotum" (anche Figaro, in un certo senso, è l'erede degli antichi cerusici medievali) per poi chiudere con una brillante *Chanson bachique* da *Hamlet* di Thomas. [Rating:4/5]

Donizetti Festival 2019

GALA INAUGURALE

*Musiche di Donizetti, Rossini,
Verdi, Auber, Wagner, Thomas*

Soprano **Carmela Remigio**

Soprano **Marta Torbidoni**

Tenore **Konu Kim**

Baritono **Alessandro Corbelli**

Baritono **Florian Sempey**

Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI

Direttore Riccardo Frizza

Bergamo, Teatro Sociale, 14 novembre 2019